

Rassegna Stampa

27 - 30/05/2023

IN VIA MILAZZO

Borgo Ticino senza l'acqua tubo sostituito, guasto risolto

PAVIA

Risolto il guasto idrico che ha lasciato a secco i rubinetti delle vie Trinchera e Milazzo lo scorso 17 maggio, quando centinaia di famiglie del Borgo sono rimaste senz'acqua per più di trenta ore e i volontari della protezione civile hanno messo in campo un'autobotte per i rifornimenti. Gli operai di Asm sono intervenuti a poca distanza dalla statua della Lavandaia, dov'è stato identificato il tratto della



Il cantiere in via Milazzo, dove sono intervenuti gli operai di Asm

condotta responsabile dell'improvviso disservizio, fino a ieri tamponato da una fascetta. In quel punto è stata posata una nuova tubazione da circa venti metri, allargando in misura contenuta l'area di cantiere per permettere agli operai di lavorare sulle tubazioni.

L'intervento di manutenzione programmata ha richiesto qualche ora di stop alla fornitura d'acqua, che è tornata nelle case a partire dalla tarda mattinata di ieri: i cartelli che annunciavano l'intervento e l'interruzione contenuta hanno scongiurato disagi per i residenti, che già dopo le 11.30 potevano contare su una fornitura regolare. Gli operai hanno proseguito i lavori per rifinire gli ultimi dettagli prima di chiudere il cantiere. —

S.I.P

Carabinieri e Provincia firmano l'opuscolo per prevenire le truffe

PAVIA

«Possiamo aiutarvi». È il titolo di un opuscolo dei carabinieri e dell'amministrazione provinciale di Pavia con suggerimenti e consigli per evitare le truffe ai pensionati. Sarà distribuito nei prossimi giorni nelle chiese e in altri luoghi di aggregazione. All'interno ci sono consigli per neutralizzare truffatori che stanno imperversando non solo in provincia di Pavia. Alcuni capitoli sono dedicati alla spiegazione del modo di operare di bande che si muovono con grande rapidità, gente che riesce a mettere a segno anche tre o quattro truffe al giorno.

«I volantini – si legge in un comunicato – saranno distribuiti e illustrati dai comandanti di stazione

nel corso dei prossimi incontri con la cittadinanza. Sono un utile «vademe-cum» che potrà essere utilizzato anche dai familiari degli anziani per scoprire le migliori modalità di difesa in attesa dell'intervento delle forze di polizia. La prevenzione di questi reati è in cima alle priorità istituzionali dell'Arma perché le vittime sono quasi sempre persone anziane, fragili, isolate e lontano dai familiari». «L'attenzione della provincia di Pavia – spiega il presidente Giovanni Palli – alle comunità locali è al centro della nostra azione. Per questo motivo ho sposato il percorso di collaborazione con il comando provinciale dei carabinieri. Infatti c'è grande preoccupazione per l'aumento di truffe e raggiri». —

TEMPO DI NOMINE

Vignati tra i candidati per il Cda Finlombarda

PAVIA

Jacopo Vignati, segretario provinciale della Lega, è tra i candidati del consiglio d'amministrazione di Finlombarda spa, la cassaforte di Regione Lombardia. A inserire il suo nome nella rosa dei futuri consiglieri è stato il consigliere regionale Alessandro Corbetta, capogruppo della Lega in consiglio regionale.

Sono state 25 le candidature arrivate a Palazzo Lombardia per sedere nel Cda dell'ente presieduto da Michele Vietti. Finlombarda è



Jacopo Vignati (Lega)

la società finanziaria della Regione ed è intermediario finanziario vigilato da Banca d'Italia. Il suo compito istitu-

zionale è concorrere all'attuazione dei programmi regionali di sviluppo economico della Lombardia. Progetta, realizza e gestisce prodotti finanziari, con risorse proprie, regionali e comunitarie, a sostegno di imprese, liberi professionisti e amministrazioni pubbliche della Lombardia. Sostiene l'ecosistema dell'innovazione in Lombardia attraverso la realizzazione di investimenti indiretti in capitale di rischio, l'offerta di servizi gratuiti alle piccole e medie imprese lombarde per migliorarne il livello di innovazione e sostenibilità, l'internazionalizzazione e l'accesso ai finanziamenti europei. Affianca Regione anche in operazioni finanziarie in ambiti strategici per l'attrattività e la competitività del territorio. —

S.PR.

CANTIERE APERTO

Borgo, rubinetti a secco per riparare acquedotto

PAVIA

Dalle 8.30 di stamattina sino al termine dei lavori, verrà interrotta l'erogazione dell'acqua potabile in via Milazzo e via Trinchera. Rubinetti a secco, dunque, sino a quando il personale di Asm e Pavia Acque non riuscirà a riparare il guasto che si è verificato il 17 maggio scorso. Il problema si era verificato nelle prime ore della mattinata del 17, l'intervento di Asm

era stato immediato, ma la situazione si era rivelata subito complicata. Il problema, avverte Asm, riguarda il tratto di acquedotto che parte poco dopo piazzale Ghinaglia. Si deve partire a monte, in piazzale Ghinaglia, nel punto dove ancora l'acqua sgorgava, per raggiungere e superare il punto in cui si è verificata la rottura, in modo da portare la risorsa idrica a valle, verso la parte finale di via Milazzo. —

MM Spa: l'Assemblea degli azionisti ha approvato il Bilancio d'esercizio 2022

Performance economica positiva nonostante il complicato contesto globale. Milano, 29 maggio 2023 – L'Assemblea degli azionisti di MM Spa ha approvato oggi il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022. Nell'esercizio appena concluso MM Spa ha generato un totale dei ricavi pari a 298 milioni di euro (+ 12% rispetto al 2021) e un risultato netto positivo di 5,99 milioni di euro con un EBITDA pari a 53 milioni di euro. Il patrimonio netto si attesta a oltre i 246 milioni di euro. Gli investimenti nell'anno ammontano a 62,4 milioni di euro. Per quanto riguarda il rating di MM, l'Agenzia Moody's conferma il proprio giudizio Investment Grade pari a Baa3. MM, società interamente partecipata dal Comune di Milano, anche nel 2022 è stata impegnata ad offrire un contributo sostanziale allo sviluppo infrastrutturale della città, e non solo, con l'obiettivo di migliorare la qualità dei servizi ai cittadini. In questo senso l'azienda ha confermato l'impegno per la sostenibilità socioeconomica ed ambientale, la tutela dei territori e delle comunità, le azioni di contrasto al climate change nonché la riqualificazione energetica. Nel panorama delle società a controllo pubblico, MM ha progressivamente incrementato il proprio portafoglio di attività, confermandosi al vertice nei principali settori presidiati:

Quinto gestore nel settore idrico integrato in Italia per volumi di acqua fatturati.

Quarta tra le società italiane d'ingegneria a controllo pubblico. Quinto operatore di edilizia residenziale pubblica a livello nazionale per numero di alloggi gestiti.

“La nostra mission è quella di essere al servizio della città – ha dichiarato Simone Dragone, presidente di MM Spa – e i positivi risultati economico-finanziari che emergono dal bilancio appena approvato confermano la bontà del lavoro svolto. Ma dietro ai numeri ci sono le persone, l'impegno di chi lavora in azienda e che persegue con competenza e cura i nostri obiettivi. Proseguiamo ora lungo la strada tracciata, con un'attenzione sempre crescente alla sostenibilità sociale, ambientale ed economica”. “I risultati conseguiti in questo 2022 – ha aggiunto Francesco Mascolo, amministratore delegato di MM Spa – vanno letti alla luce del difficile contesto globale in cui abbiamo operato.

Anche a causa della crisi generata dal conflitto tra Russia e Ucraina l'anno è stato caratterizzato dal forte rincaro dei listini delle materie prime e delle forniture. In particolare, MM ha dovuto compensare l'eccezionale aumento dei costi di energia elettrica e gas (passati dai 23 milioni di euro del 2021 ai 53 milioni di euro del 2022) con rilevanti efficienze operative che hanno consentito di chiudere positivamente anche l'esercizio appena concluso". Nonostante il quadro di contesto, il Servizio idrico integrato, per esempio, ha conseguito un EBITDA significativamente positivo, pari a 47,6 milioni di euro. Nel corso del 2022 MM ha ricevuto un premio di 8,5 milioni di euro assegnato da Arera per il raggiungimento degli obiettivi di qualità tecnica del servizio idrico. È proseguita la positiva performance relativa alla riduzione delle perdite di rete che nel 2022 ha raggiunto il 14% a fronte di una media nazionale pari a circa il 40%. Da segnalare il successo delle Case dell'Acqua, 52 distribuite in tutta la città, che nel corso dell'anno hanno erogato oltre 10 milioni di litri d'acqua. La Centrale dell'Acqua, location dedicata inter alia a formazione e cittadinanza, ha registrato una performance rilevante, ospitando oltre 6.300 studenti. MM ha ricevuto inoltre il premio Innovazione Smau nella categoria "Eccellenza italiana, modello di innovazione per Imprese e Pubbliche Amministrazioni" per il suo ruolo nella digitalizzazione delle proprie reti. L'azienda è infatti impegnata in un vasto programma di rinnovo delle reti acquedottistiche e fognarie grazie all'utilizzo delle tecnologie senza scavo No-Dig che riducono drasticamente le attività e i disagi generati sulla sede stradale e in un ambizioso progetto di digitalizzazione delle infrastrutture attraverso l'utilizzo di sensori e fibra ottica per monitorare la rete, prevenire rotture e favorire la tempestività degli interventi. Nell'esercizio in oggetto vi è stata l'inaugurazione della prima tratta funzionale di M4, la nuova metropolitana di Milano, per la quale MM opera come Direzione Lavori. Molto intensa è stata l'attività di cura del patrimonio pubblico con circa 8.000 interventi su scuole, impianti sportivi, impianti di sollevamento e vasche di raccolta delle acque reflue dei sottopassi stradali e pedonali. MM gestisce inoltre 38.844 unità immobiliari (di cui 28.748 appartamenti) del patrimonio Erp di proprietà del Comune di Milano e conferma il proprio impegno sul fronte del contrasto alle occupazioni abusive, riducendole nel 2022 a sole 567 unità (-70% rispetto al dato di inizio gestione, ossia fine 2014).

Rilevante, infine, l'attività di dialogo con gli inquilini: nel 2022 sono stati totalizzati 256.718 contatti, di cui 155 mila attraverso il call center

dedicato, 23mila con appuntamenti presso le sedi territoriali e circa 78mila attraverso servizi postali.

BORGOTICINO

Lavori all'acquedotto rubinetti a secco da domattina alle 8.30

PAVIA

Da domani mattina alle 8.30 sino al termine dei lavori, verrà interrotta l'erogazione dell'acqua potabile in via Milazzo e via Trinchera. Rubinetti a secco, dunque, sino a quando il personale di Asm e Pavia Acque non riuscirà a riparare il guasto che si è verificato il 17 maggio scorso. Il problema si era ve-



Lavori Asm in via Milazzo

rificato nelle prime ore della mattinata del 17, l'intervento di Asm era stato immediato, ma la situazione si era rivelata subito complicata. E così le abitazioni erano rimaste senz'acqua per tutto il giorno, mentre i tecnici della multiservizi avevano lavorato per individuare l'ostruzione e realizzare un bypass con l'obiettivo di garantire, in serata, l'erogazione della risorsa idrica in attesa della risoluzione definitiva di un problema che ha riguardato soprattutto l'ultimo tratto di via Milazzo, a partire dall'Antica Osteria del Previ, e via Trinchera.

L'intervento di domani mattina, dunque, dovrebbe consentire di porre rimedio all'inconveniente tecnico

che aveva lasciato molte case dei borghigiani prive di acqua. Il problema, avverte Asm, riguarda il tratto di acquedotto che parte poco dopo piazzale Ghinaglia. Le ruspe hanno già iniziato a scavare all'inizio di via Milazzo, poco dopo la statua della lavandaia. Si è cercato di capire quale sia il tratto esatto dove effettuare il bypass, realizzato con un tubo lungo una cinquantina di metri. Si deve partire a monte, in piazzale Ghinaglia, nel punto dove ancora l'acqua sgorgava, per raggiungere e superare il punto in cui si è verificata la rottura, in modo da portare la risorsa idrica a valle, verso la parte finale di via Milazzo. —

F.M.

IL CASO

Elezioni europee Fratelli d'Italia in fibrillazione per l'ipotesi Pesato

Ex consigliere regionale, potrebbe essere il candidato pavese
Se ne è parlato a un vertice disertato dai consiglieri comunali

Fabrizio Merli / PAVIA

Il ritorno di Vittorio Pesato e la sua candidatura alle prossime elezioni europee è uno dei temi che fa discutere Fratelli d'Italia a Pavia. Se ne è parlato anche nel corso della riunione del tavolo per l'elaborazione del programma in vista delle elezioni comunali 2024. Un incontro tenutosi all'hotel Moderno dove, più che le presenze, hanno brillato le importanti assenze.

FARMACI E CALCIO

Quello di Pesato è un nome molto noto nel centrodestra pavese anche se, negli ultimi anni, poco presente nelle cronache cittadine. Dopo un



VITTORIO PESATO, 47 ANNI
EX CONSIGLIERE REGIONALE
CON IL POPOLO DELLE LIBERTÀ

mandato da consigliere regionale, infatti, Pesato aveva deciso di dedicarsi quasi completamente all'attività di amministratore delegato di una società di prodotti farmaceutici. Nel frattempo ha assunto la guida, come allenatore, della squadra di calcio di Portofino in Terza categoria. Ma adesso, secondo quanto si dice negli ambienti politici pavesi, starebbe scaldando i muscoli in vista delle elezioni europee del 2024.

Anche di questo, dunque, si è discusso nel corso della riunione di venerdì sera alla quale erano presenti tra gli altri l'onorevole Paola Chiesa, il direttore generale di Asp, Maurizio Niutta, l'ex consi-



Paola Chiesa



Nicola Niutta



Angelo Rinaldi



Claudio Mangiarotti

gliere comunale Dante Labate, l'assessora di Pavia Anna Zucconi e la responsabile del dipartimento Sicurezza, Stefania Monizzi. Ma, come detto, a fare notizia sono state soprattutto le assenze.

CONSIGLIERI ASSENTI

All'incontro all'hotel Moderno, infatti, erano assenti il segretario provinciale di Fratel-

li d'Italia e consigliere regionale, Claudio Mangiarotti, il consigliere provinciale Filippo Droschi e tutto il gruppo consigliere di Pavia: il presidente del Consiglio comunale, Nicola Niutta, il neo eletto capogruppo Angelo Rinaldi e il consigliere Luca Bianchini. L'assenza del "blocco" di palazzo Mezzabarba è comprensibile se si considera

che, pochi giorni fa, i consiglieri Niutta, Rinaldi e Bianchini hanno di fatto "sfiduciato" la capogruppo e parlamentare, Paola Chiesa, sostituendola con Angelo Rinaldi. Una mossa che ha lasciato molti osservatori spiazzati.

IL REFERENTE

Secondo i dietro scena, l'"operazione Chiesa" avrebbe avuto come referente Fabrizio Fratus, componente della segreteria di Daniela Santanchè, coordinatrice regionale e ministra al Turismo nel governo Meloni. Ma del "colpo di mano" che ha portato alla sostituzione della capogruppo in Consiglio comunale, venerdì sera non si sarebbe parlato. Così come, al momento, non risultano interventi da parte di Daniela Santanchè e, soprattutto, di Ignazio La Russa, oggi presidente del Senato e vicinissimo alla deputata Paola Chiesa. Anzi, in un'intervista da poco rilasciata al quotidiano "Il Giornale", Santanchè aveva dichiarato: «Stop ai doppi incarichi, i nostri consiglieri comunali che sono diventati regionali o deputati oggigiorno si dimettono». Parole pronunciate il 22 maggio con riferimento ai consiglieri comunali di Milano. «È una regola – aveva detto la ministra – che si è data FdI che vale in generale per tutta l'Italia, poi ci sono casi particolari che vanno studiati nel loro dettaglio, ma le eccezioni si contano sulla punta di una mano». —

© RIPRODOTTA DA FASCIA 13

L'INCONTRO PUBBLICO

Forza Italia, investitura per Bobbio ma il partito rimane spaccato

Il nuovo commissario: «Riaggregare il territorio». Cattaneo: «Comandano gli ex, alle urne si rischia»

Luca Simeone / PAVIA

«Da tempo non vedevo tutta questa gente, persino in campagna elettorale non ce n'era così tanta...». Sorride forse più sorpreso che compiaciuto Ruggero Invernizzi, che dall'alto delle sue 3.228 preferenze alle regionali (con seggio in Consiglio e incarico da sottosegretario) di sicuro se ne intende.

PRESENTI E ASSENTI

In effetti la sala del collegio Cardano stracolma per la pubblica investitura di Antonio Bobbio Pallavicini a nuovo commissario provinciale di Forza Italia pullula anche di ospiti (da Alessandro Cantoni, consigliere regionale di Lombardia Ideale, a Laura Canale, ex assessore di centrosinistra, dall'ex FI Carlo Barbieri, ai leghisti di Pavia Tilocca, Trivi, Rona, a Torti e Travaini di Pavia Ideale, al presidente del consiglio comunale, Niutta, di Fratelli d'Italia, ai giostrai del Luna park, di rientrati in azzurro o in cerca di nuova casa



Da sinistra Antonello Galiani, Antonio Bobbio Pallavicini, Sorte, Ruggero Invernizzi, Salini, Figini e Barbara Longo. A destra Alessandro Cattaneo

(il sindaco di Copiano, Andrea Itralonì, la consigliera comunale a Voghera Marina Azzarretti, il collega di Pavia Gennaro Gallo, espulso dalla Lega) e ancora gli esponenti vogheresi Aurelio Torriani e Giuseppe Carbone, Giovanni Demaria, consigliere a Pavia, l'assessore Barbara Longo. Ma si notano anche tante assenze di peso,

soprattutto da Vigevano, Voghera (a partire dalla sindaca Garlaschelli) e Oltrepo.

Nutrito invece lo schieramento a fianco a Bobbio Pallavicini, anche qui con diversi rientrati in Forza Italia e in ruoli apicali a cominciare da Alessandro Sorte, autore del blitz che ha portato al siluramento di Alessandro Catta-

neo. Irresistibile la sua ascesa dal suo ritorno nel 2021: prima commissario provinciale (a Bergamo) e poi - dopo l'elezione a deputato - commissario regionale, due mesi fa, un tempo sufficiente per far fuori ben sette responsabili provinciali. «Siamo distinti da sovranisti e nazionalisti e non abbiamo sudditanza verso nes-

no», attacca, e aggiunge che va sfruttato lo spazio lasciato «dal "supermercato" Terzo polo, che ha chiuso perché le due "cassiere" si sono prese a sberle». Sorte dirà poi che contro Cattaneo «non c'è nulla di personale: ho sostituito chi era lì da anni, per liberare nuove energie». Appena rientrato in Forza Italia, dopo la parentesi

con "Noi moderati" alle regionali, pure Antonello Galiani, e da vicecommissario regionale. Per l'ex vicesindaco di Vigevano, già ispiratore della fronda contro il sindaco Ceffa, «la provincia di Pavia deve ripartire: ha sempre dato buoni risultati, ma si può fare di più e meglio». Azzurro di ritorno anche Adriano Alessandrini, e da segretario organizzativo regionale. Ci sono anche Figini, capogruppo in Regione, l'euro-parlamentare Salini, l'assessore regionale Comazzi, mentre Invernizzi è l'unico che ringrazia Cattaneo. Tocca a Bobbio, che spiega di voler puntare «sull'ascolto del territorio, con educazione e autorevolezza e dando pari dignità ai tre territori della provincia. La nostra comunità ha perso dei pezzi, bisogna riaggregare e recuperare energie e persone».

CATTANEO: «DIVISIONI PROFONDE»

Assente, ovviamente, Cattaneo: «La mia attività di parlamentare sul territorio viene prima: ero impegnato in alcune inaugurazioni. In Forza Italia c'è un clima troppo teso e divisioni profonde che non aiuteranno nelle prossime sfide elettorali, dopo che negli ultimi 6 anni le abbiamo vinte tutte». Poi, sui tanti rientri: «Va bene coinvolgere chi era fuori, ma non chiunque e a patto che ci sia una linea chiara. Io ho sempre sostenuto le amministrazioni Ceffa, Garlaschelli, Fracassi, chi è rientrato si è distinto per una feroce linea contraria e ha pure assunto ruoli di comando. Questo per gli elettori è incomprensibile», —

CENTROSINISTRA

La civica di Depaoli cambia ora è “Cittadini per Pavia”

PAVIA

La lista civica “Cittadini per Depaoli sindaco” cambia nome in “Cittadini per Pavia” e scalda i motori in vista delle comunali della primavera 2024. A illustrare le novità, comunque, ieri mattina in conferenza stampa è stato sempre l'ex sindaco di Pavia, Massimo Depaoli.

«La lista esiste dal 2014 – ha detto Depaoli – ma non è mai stata una lista “personale”: c'era il mio nome perché così ci presentammo alle comunali del 2019. In realtà è costituita da tante cittadine e cittadini che continuano a lavorare per dare un futuro migliore alla città».

Depaoli ha confermato che la lista sta collaborando con gli altri protagonisti del tavolo del centrosinistra per arrivare a una sintesi da sottoporre ai cittadini. «Faremo un incontro pubblico – ha detto l'ex sindaco – per valutare le priorità di una futura amministrazione ed evitare di rifare gli errori del passato quando, il non essersi chiariti prima su alcuni punti, ha portato delle incomprensioni». Al gruppo di cittadini ha portato il suo saluto anche Elio Grossi, consigliere provinciale, che ha sottolineato l'esigenza per il territorio di avere un capoluogo forte e dialogante come punto di riferimento. Franco Co-



Foto di gruppo, ieri mattina, per la lista Cittadini per Pavia

stantino ha invece portato l'attenzione sul sociale e sulla necessità di fare prevenzione anche per evitare fenomeni come le baby gang.

Entrando nel merito del programma, Depaoli ha elencato alcuni temi: sull'urbanistica occorrerà tornare al concetto di consumo di suolo zero «anche come volano di sviluppo delle aree dismesse» e ha rammentato che se il recupero della Necchi è iniziato lo si deve al fatto che la sua amministrazione volle la nuova fermata della linea S13. Sulla mobilità «va messa al centro la sicu-

rezza separando nettamente il percorso degli autoveicoli da quello di pedoni e ciclisti». Poi, ancora, niente parcheggi sotterranei ma potenziamento delle aree Cattaneo, Oberdan e viale Febbraio. E, infine, impegno di Asm per favorire il sorgere di comunità energetiche anche a Pavia. Sulla data di individuazione del candidato sindaco, Depaoli ha auspicato che avvenga entro ottobre/novembre anche se Alice Moggi, presente come ospite, vorrebbe anticipare.

F.M.

STRADELLA

Le regole anti-truffa sui sacchetti del pane «Aiuto agli anziani»

La campagna di informazione di Comune e carabinieri
Un opuscolo per gli over 65 spiega come prevenire i casi

STRADELLA

Informazioni sui sacchetti del pane consegnati dai negozi, opuscoli distribuiti a casa, incontri pubblici nei luoghi più frequentati dagli anziani. Sono queste le azioni principali del progetto "Stradella Sicura", per il contrasto a truffe e reati nei confronti della popolazione fragile, realizza-



Il sindaco Cantù con il sacchetto

to dal Comune di Stradella, con il contributo di Regione Lombardia e in collaborazione con la compagnia carabinieri di Stradella.

La campagna informativa, rivolta ai 3 mila stradellini over 65, è stata presentata ieri pomeriggio all'Auser di via Fossa, alla presenza del sindaco Alessandro Cantù e dell'assessora Maria Grazia Vercesi,

del comandante della stazione dei carabinieri di Stradella, Gaetano Rizzeri, del comandante della polizia locale, Riccardo Ferrari, di Erika Agostino, responsabile del servizio Asae, dell'assistente sociale Morena Mangione e dello psicologo di Aldia Mattia Sala.

La prima azione riguarderà la distribuzione porta a porta agli over 65 di un opuscolo dove sono illustrati i consigli pratici per prevenire truffe e reati, i casi principali di truffe messe in atto e i numeri di emergenza.

«Dalla fine della prossima settimana, in collaborazione con i commercianti, soprattutto panetterie, distribuiremo sacchetti per il pane con stampate sopra alcune brevi linee guida antitruffa – ha spiegato l'assistente sociale Morena Mangione -. Tra fine estate e l'autunno, invece, partiranno una serie di incontri all'Auser, all'Unitre e al Centro diurno della casa di riposo». Durante gli incontri, come ha sottolineato il luogotenente Rizzeri, «daremo in-

dicazioni sui fenomeni di truffa che noi monitoriamo e che si verificano maggiormente. Non esitate a chiamare il 112 e diffidate da chi si spaccia per carabiniere, impiegato comunale, operaio dell'acquedotto».

Un appello rilanciato dal comandante della polizia locale Ferrari: «I tempi sono cambiati e anche i tipi di truffa, basta un giubbino o un tesserino passato di sfuggita per confondere. Nel dubbio non aprite mai a nessuno – ha detto -. Purtroppo, anche il nostro territorio non è indenne da queste casistiche sfortunate». «Ci aspettiamo una grande partecipazione a questi incontri – ha aggiunto il sindaco Cantù -. È importante capire che le forze dell'ordine sono il nostro primo amico in caso di difficoltà». L'obiettivo finale del progetto è «avere maggiore consapevolezza del problema, essere informati, ridurre le truffe, avere più fiducia nelle forze dell'ordine» ha concluso la dirigente comunale Erika Agostino. —

OLIVIERO MAGGI

L'esponente azzurro lancia un messaggio al sindaco leghista Ceffa «Restiamo alleati, ma è il momento di far emergere la nostra identità»

Rimpasto di giunta, Galiani chiede un ruolo più chiaro per Forza Italia

LA POLITICA

VIGEVANO

La settimana prossima, se non interverranno ulteriori fatti clamorosi, sarà quella degli ultimi incontri decisivi per il restyling della giunta di Vigevano. Il sindaco Andrea Ceffa, esponente leghista, incontrerà i vertici citta-

dini di Fratelli d'Italia e Forza Italia, mentre per il momento non è chiaro se verranno coinvolte le segreterie provinciali. Proprio questa mattina, infatti, a Pavia verrà presentato ufficialmente da Antonello Galiani e da Alessandro Sorte il nuovo coordinatore provinciale Antonio Bobbio Pallavicini.

Rispetto ai precedenti vertici la differenza non è da poco: non ci sarà l'ex numero

uno pavese Alessandro Cattaneo e Bobbio Pallavicini non ha partecipato agli accordi del 2020 che fecero nascere la coalizione che sta amministrando Vigevano.

«Siamo e resteremo degli alleati corretti, ma è arrivato il momento di far emergere la nostra identità», si limita per il momento a dire Galiani che poi però punzecchia Ceffa, che ha già preso le distanze dal numero 2 regionale de-

gli azzurri ricordando il tentativo di Galiani, quando non era in Forza Italia, di far cadere l'esecutivo cittadino.

«Credo che la politica – continua Galiani – non possa subire problemi di tipo personale. Forza Italia si presenta oggi con un punto di ripartenza importante. Il nuovo coordinatore provinciale si metterà in contatto con tutte le amministrazioni dove siamo rappresentati».

Tradotta dal politichese la frase fa pensare che il responsabile cittadino Alessandro Rubino non dovrebbe incontrare Ceffa senza concordare la posizione del partito a Vigevano con Bobbio Pallavicini. Fantascienza? Vedremo. «Posso solo dire che gli incontri sono previsti per la prossima settimana», taglia corto Ceffa. Tornando alle attese modifiche, l'azzeramento



ANTONELLO GALIANI

È RIENTRATO IN FORZA ITALIA
DOPO LE ELEZIONI REGIONALI

Ghia in pole per un posto da assessore, Segù potrebbe essere sostituita da Soresina

delle deleghe che Ceffa aveva annunciato alla stampa a fine 2022 non ci sarà. I bene informati continuano a scommettere solo sull'ingresso di Riccardo Ghia con le deleghe non tecniche che furono di Andrea Sala, eletto consigliere regionale. In molti hanno anche notato un notevole impegno di Omar Soresina e pronosticano per lui un ingresso in giunta nel caso di dimissioni o allontanamento di Marzia Segù: l'attuale vice-sindaca forzista ebbe a giugno un coinvolgimento diretto nell'esclusione di Galiani dalla giunta e una "vendetta" in politica è sempre possibile. Di certo Ceffa non può continuare a procrastinare le modifiche alla giunta, se non altro perché attualmente ha una ventina di deleghe, davvero troppe da seguire. —

OLIVIERO DELLERBA